



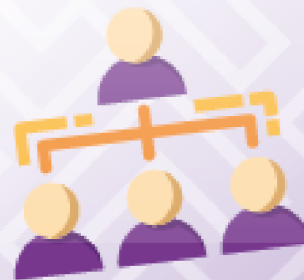
*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

IC ANTONIO MONTINARO

RMIC8E600X

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC ANTONIO MONTINARO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **22111** del **26/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2024** con delibera n. 21*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2025-2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



## Le scelte strategiche

- 5 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



## L'offerta formativa

- 16 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



## Organizzazione

- 28 Scelte organizzative



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## Storia e territorio

Le scuole del nostro Istituto Comprensivo sono situate nel quartiere di Torre Spaccata, territorio compreso amministrativamente nel VII Municipio (dal 25/10/2021).

Il quartiere di Torre Spaccata copre una vasta zona della periferia est di Roma, si estende a ventaglio, un chilometro e mezzo dentro il Grande Raccordo Anulare (uscita 18), ed è delimitato a Nord da viale Palmiro Togliatti, ad Est dalla via Casilina, a Sud da via di Torre Spaccata e ad ovest dalle vie Roberto Fancelli e Pietro Sommariva.

Un territorio ricco di storia che nasce con gli insediamenti del Paleolitico e prosegue fino ai nostri giorni, quando le tradizionali attività agrarie hanno lasciato il posto a un'intensa opera di urbanizzazione. La configurazione attuale del quartiere comincia a delinearsi nell'immediato secondo dopo guerra quando, da tutte le regioni del Sud del nostro paese e dalle zone rurali del Lazio, arrivarono immigranti in cerca di lavoro. Il primo nucleo del quartiere di TORRE SPACCATA fu inaugurato il 15 agosto 1961 grazie all'attuazione del cosiddetto "Piano Fanfani" dell'INA-CASA, sotto il governo De Gasperi.

Progettato e realizzato come un "quartiere residenziale popolare" da contrapporre all'abusivismo dilagante della periferia, per dare alla gente del ceto medio un quartiere abitabile, dignitoso, pensato con validi criteri urbanistici (ampio spazio al verde, cortili e ingressi all'interno di questi, costruzioni di non più di 3-4 piani). Se il territorio del quartiere non ha subito notevoli cambiamenti (c'è da considerare solo l'apertura nel 2015 di una tratta della Metro C, che ha due stazioni che interessano Torre Spaccata), quello del VI Municipio (a cui apparteneva Torre Spaccata) ha visto un grande sviluppo urbanistico con i più recenti insediamenti che hanno mutato il vecchio panorama agro-pastorale che lo caratterizzava; oggi in vaste zone risulta completamente modificato, spesso non in



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

positivo, da quando è iniziata una incontrollata espansione urbanistica, fortemente segnata dall'abusivismo edilizio, che ha stravolto, ed in molti casi compromesso, il paesaggio e l'assetto territoriale. Questo ha comportato, inoltre, l'emergere di fattori specifici di disagio sociale, come la carenza di spazi verdi e di luoghi di aggregazione. Al forte sviluppo urbanistico e al conseguente aumento della popolazione, non ha fatto seguito un adeguato sviluppo di servizi sociali, di spazi associativi e culturali significativamente complementari alla scuola.

#### Contesto socio-culturale

Il territorio, attualmente, presenta nel suo insieme caratteristiche sociali ed economiche varie ed una composizione demografica socialmente e culturalmente eterogenea.

Il territorio ha una serie di elementi caratterizzanti, quali: il tasso di natalità superiore alla media cittadina, il più alto incremento annuo di crescita demografica, il più alto numero di famiglie con figli minori, il primo posto per incidenza della popolazione 0-4 anni.

In quest'ultimo periodo è stato interessato da una forte crescita di cittadini provenienti dall'estero, per lo più da Romania, Bangladesh, Cina, Nigeria e Albania.

#### Analisi dei bisogni del territorio

Questi dati di contesto si ritrovano in varia misura nella realtà didattica del nostro Istituto, la cui autonomia funzionale è vincolata alla "progettazione [ed alla] realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione ..." (D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999, art. 1 § 2).

Le famiglie generalmente hanno entrambi i genitori che lavorano, per cui



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

i bambini necessitano del massimo tempo scuola, specialmente nella Scuola dell'Infanzia. Talvolta sono originarie di altre regioni d'Italia oppure si spostano quotidianamente dentro e fuori il quartiere perché fanno riferimento a parenti qui residenti.

Molte famiglie sono extracomunitarie e per quanto riguarda gli alunni stranieri solo alcuni sono già in possesso di competenze linguistiche a vari livelli, mentre altri, appena giunti in Italia, comunicano solo nella propria lingua. I bambini stranieri giungono a scuola durante tutto l'arco dell'anno scolastico, provocando così mutamenti continui ai gruppi classe e al percorso formativo in atto. Ciò richiede l'attivazione di strategie d'intervento, sia per l'accoglienza che per l'alfabetizzazione degli alunni stranieri, con interventi di tipo interculturali all'interno dei curricula.

La scuola deve, inoltre, tenere conto anche di situazioni particolari che possono condizionare, più o meno pesantemente, il processo di apprendimento e di maturazione degli alunni. Queste situazioni, che coinvolgono anche gli alunni e le alunne del nostro istituto, possono essere raggruppate, in senso lato, negli ambiti della disabilità, dello svantaggio e dei disturbi specifici di apprendimento e del disagio in senso lato (sociale, economico, familiare e psicologico). La scuola mette in atto, per quanto di competenza, strategie per accompagnare il percorso scolastico degli alunni in difficoltà attraverso sistematiche ri-modulazioni del proprio fare scuola ed essere scuola.

A causa della carenza di strutture e di centri culturali, la Scuola costituisce uno dei pochi poli di aggregazione territoriale in grado di offrire accoglienza, disponibilità di risorse, attività di recupero e potenziamento culturale. Organizzata e attenta ai bisogni del territorio rappresenta una importante risorsa per i bambini ed i ragazzi, ma anche per i docenti e i genitori; il costante aumento di abitanti - e di riflesso di popolazione scolastica - proveniente da paesi extraeuropei e/o nomadi hanno, di fatto, imposto alla scuola di rivedere i suoi obiettivi e i suoi progetti, per adattarli alla complessità del territorio di riferimento.

Il nostro Istituto ha inoltre sempre considerato un'importante



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

opportunità quelle di creare sinergie con il territorio creando una rete non solo formalizzata con accordi specifici, ma anche più informale, nel senso di una trama di relazioni con altre agenzie educative, che ha permesso di creare valore aggiunto all'offerta formativa della scuola. La scuola da anni propone collaborazioni agli Enti e alle Associazioni del territorio; proficuo è il rapporto con le altre istituzioni esistenti: le parrocchie, la biblioteca comunale, le associazioni sportive, le Associazioni di volontariato, le Università. Il rapporto con il Municipio di riferimento è ancora da costruire in quanto il passaggio da Municipio VI a Municipio VII è molto recente: si spera di poter ottenere adeguato supporto per strutture edilizie e servizi (soprattutto per quanto riguarda la manutenzione ordinaria e straordinaria che finora è stata molto problematica) e per attività educative e formative organizzate a livello territoriale e realizzate in rete.

La scuola, inoltre, pur approntando programmi specifici di recupero, potenziamento, arricchimento dell'attività formativa è, purtroppo, fortemente vincolata dai budget assegnati. Nel contrastare tale fenomeno resta essenziale il rapporto con le famiglie, il coinvolgimento degli Enti Locali e dei Servizi Sociali, la coesione interna del gruppo Docente, la personalizzazione dei percorsi didattici. Per quanto riguarda la dotazione strutturale (7 plessi), le sedi dell'Istituto sono ben distribuite sul territorio di riferimento e tutte facilmente raggiungibili, sia per posizione toponomastica che per viabilità e collegamenti pubblici. Le strutture edilizie di tutte le scuole dell'Istituto assicurano la fruibilità di locali abbastanza ampi e luminosi, palestre, biblioteche, laboratori, cortili, giardini. La presenza di barriere architettoniche, che in alcuni plessi limita la fruibilità agli alunni diversamente abili, impone grande flessibilità nell'uso degli spazi e delle strutture e i docenti e il personale si impegnano a creare ambienti di accoglienza per il benessere psicofisico degli alunni. Tutte le scuole necessitano di importanti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

**LE SCELTE STRATEGICHE**

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

## Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### MISSION e VISION della nostra scuola

Con i termini vision e mission si intendono:



Il nostro Istituto Comprensivo definisce la **Vision** della propria azione educativa nei seguenti aspetti:

- **scuola dell'accoglienza** che sia sensibile verso le problematiche sociali, promuova una cultura di pace e di solidarietà, rifiuti fenomeni di violenza e di prevaricazione sociale e culturale; una scuola in cui vengano favoriti i rapporti socio-affettivi tra bambini, bambine, insegnanti, genitori ed operatori scolastici e che favorisca l'incontro tra le persone e tra culture diverse;
- **scuola partecipata e dialogante** che sappia instaurare rapporti costruttivi di collaborazione con le famiglie, con enti e associazioni operanti sul territorio, per migliorare la vita scolastica ed innescare processi innovativi;
- **scuola dell'inclusione** che valorizzi le differenze, crei legami autentici tra le persone, favorisca l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio. Una scuola come servizio alla



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

persona che attivi percorsi intenzionali in grado di recepire e di interpretare i bisogni sociali emergenti in modo da coniugarli con le proprie finalità;

- **scuola del ben-essere** che sappia rispondere ai bisogni formativi dei bambini e delle bambine promuovendo, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curricolari e di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri allievi ed allieve, salvaguardando la salute dei futuri cittadini e cittadine attraverso la formazione di competenze e abilità sociali che sviluppino resilienza;
- **scuola responsabilizzante**, dove si potenzino le capacità di operare delle scelte, di progettare, di assumere responsabilità e impegno, di realizzare e rendicontare rispetto a ciò che offre, accogliendo suggerimenti e proposte;
- **scuola di qualità** che sia equa ed inclusiva e che offra pari opportunità di apprendimento per tutti e tutte;
- **scuola attuale e innovativa**, capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire

Al fine di raggiungere con la pratica educativa quotidiana i valori espressi nella Vision, si definisce la **Mission** dell'Istituto con le seguenti e correlate strategie operative:

- **Porre attenzione alla persona:** affermare la centralità della persona che apprende e del suo benessere psicofisico; promuovere pienamente la persona umana favorendo un clima positivo di relazione e di confronto; riconoscere e tenere conto della diversità di ognuno in ogni momento della vita scolastica; prestare attenzione alla situazione specifica di ogni alunno e alunna per definire e attuare le strategie più adatte alla loro crescita; favorire nei futuri cittadini d'Europa e del Mondo un apprendimento attivo critico ed efficace; promuovere atteggiamenti di solidarietà, di pace, di rispetto dei diritti umani.
- **Valorizzare le competenze sociali e civiche e le corrispondenti life skills**, integrando i temi della salute e della sicurezza nel curriculum scolastico per guidare le alunne e gli alunni a

**LE SCELTE STRATEGICHE****Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti**

gestire le emozioni, al fine di renderli capaci di affrontare efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana.

- **Porre attenzione ai linguaggi:** potenziare la conoscenza e l'utilizzo dei linguaggi comunicativi verbali e non verbali (artistico, iconico, musicale, corporeo, multimediale); far acquisire la competenza del linguaggio informatico come fonte di informazione e di comunicazione e come sostegno al processo di insegnamento/apprendimento.
- **Porre attenzione al territorio:** porre attenzione alle risorse del territorio dal punto di vista storico, artistico, economico e sociale; raccordarsi con Enti, Istituzioni ed esperti per realizzare forme di collaborazione; sensibilizzare gli alunni ai problemi del territorio per accrescere la consapevolezza dell'essere cittadino.
- **Porre attenzione all'efficacia:** sostenere la professionalità dei docenti quali promotori dell'apprendimento e valutare i suoi esiti; potenziare la capacità di autonoma gestione della scuola nel concorrere alla realizzazione delle finalità del sistema educativo pubblico.
- **Porre attenzione alle metodologie didattiche:** mantenere la massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione; rendere sempre partecipe l'alunno e l'alunna di cosa il docente stia facendo e di come venga valutato il suo lavoro; favorire la loro partecipazione attiva e incoraggiare la fiducia nelle proprie possibilità, rispettando la specificità individuale del modo di apprendere; utilizzare metodologie didattiche innovative e aperte alla sperimentazione e alla ricerca per motivare l'alunno e sostenere il suo processo di apprendimento; accettare l'errore ed utilizzarlo per modificare i comportamenti dell'allievo; correggere gli elaborati con rapidità in modo da utilizzare la correzione come momento formativo; favorire l'autovalutazione.
- **Aprirsi all'Europa e al contesto internazionale:** assicurare alle alunne e agli alunni la possibilità di aprirsi al confronto internazionale; riconoscere valore e dignità alle diverse tradizioni di cultura; continuare a creare occasioni di diffusione e confronto sulle nostre pratiche educative con il contesto europeo e internazionale.

L'Istituto Comprensivo Antonio Montinaro, in linea con le scelte educative definite, pone come propria mission confluyente nella vision per il triennio 2025-2028: garantire il successo scolastico e il successo formativo di ogni allieva e di ogni allievo.

**LE SCELTE STRATEGICHE****Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti**

Pertanto, il codice educativo didattico-pedagogico dell'Istituto, come risposta istituzionale alle aspettative rilevate, individua le seguenti azioni guida, prioritarie del proprio operare:

- garantire il diritto delle alunne e degli alunni al percorso scolastico;
- promuovere una realizzazione di sé nel rispetto delle pari opportunità di successo formativo, in relazione alle caratteristiche individuali;
- promuovere un processo di apprendimento permanente e innovativo;
- far acquisire abilità, conoscenze e strumenti culturali utili alla comprensione della complessità del mondo in continuo cambiamento e indispensabili alla consapevolezza delle scelte;
- guidare l'alunno/a nell'elaborazione della propria esperienza e nella pratica della cittadinanza attiva;
- adeguare gli ambienti di apprendimento, facendo particolare attenzione all'impiego delle tecnologie digitali e delle metodologie didattiche innovative, collegate anche a pratiche sperimentali;
- rendere l'Istituto polo educativo sempre più aperto al territorio, con il pieno coinvolgimento delle famiglie, delle istituzioni e delle realtà locali.

Tali azioni sono incentivate e perseguite attraverso un concatenarsi di processi formativi e didattici che fanno riferimento a specifiche aree prioritarie di intervento:

- inclusione;
- continuità e orientamento;
- recupero delle difficoltà e valorizzazione delle eccellenze;
- educazione alla legalità, alla sostenibilità ambientale, a uno stile di vita sano;
- promozione della cultura della pace e valorizzazione dell'educazione interculturale;
- promozione di conoscenze e saperi disciplinari e trasversali, sviluppati in chiave di competenze;
- promozione dei saperi necessari a una società complessa per acquisire la capacità di cogliere l'aspetto essenziale dei problemi, la capacità di comprendere il rapido sviluppo della scienza e della tecnologia, la capacità di imparare a vivere e ad agire in un mondo in continuo cambiamento.

**LE SCELTE STRATEGICHE****Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti**

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### MIGLIORARE, INCLUDERE, INNOVARE

***Priorità e traguardi previsti dal RAV Area di miglioramento: Esiti degli studenti - Risultati nelle prove standardizzate nazionali***

-

### AZIONI DA INTRAPRENDERE

-

#### Azioni comuni

#### **Area Curricolo, progettazione e valutazione**

1. Completamento del curricolo per competenze con l'individuazione delle conoscenze, abilità e competenze per tutte le discipline e per tutti gli anni di corso e creazione del curricolo verticale d'istituto
2. Strutturazione e realizzazione di percorsi di recupero, di consolidamento e di potenziamento, da svolgersi per singola classe, per classi aperte, per piccoli o grandi gruppi, a livello individuale, per livello di competenze.

#### **Area Ambiente di apprendimento**

1. Sperimentazione di percorsi didattici che si avvalgono di una didattica innovativa sia per quanto riguarda le metodologie utilizzate, sia per quanto concerne l'organizzazione funzionale degli ambienti di apprendimento (attività di sperimentazione e ricerca-azione, Didattica Digitale, ..).

#### **Area Inclusione e differenziazione**

1. Predisposizione di strumenti per la rilevazione dei bisogni educativi degli alunni (criticità, potenzialità, ...).
2. Azioni mirate a sviluppare la consapevolezza di sé, l'autostima, la capacità di interagire in modo positivo ed originale con gli altri e con l'ambiente, anche con il supporto di esperti esterni, enti ed associazioni del territorio.



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

3. Utilizzo di metodologie didattiche interattive, ludico-esperienziale e di cooperative learning, per favorire l'integrazione e l'inclusione di tutti gli alunni.
4. Supporto ai docenti e alle famiglie nel percorso di individuazione e di accertamento di situazioni di criticità.

#### Area continuità e orientamento

1. Elaborazione di una Griglia di Valutazione delle competenze essenziali di matematica e di italiano indispensabili per il passaggio tra i diversi gradi scolastici.
2. Condivisione di modalità operative e metodologiche attraverso l'azione dei Dipartimenti Disciplinari.

#### Area Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

1. Rilevazione dei bisogni formativi dei docenti e del personale ATA e promozione e organizzazione delle relative attività formative.
2. Formazione del personale docente in merito alle ultime scoperte delle neuroscienze (potenziamento delle funzioni esecutive nella fascia d'età 5-7, ecc.) e delle avanguardie educative (didattica digitale, robotica, coding, Educazione Civica e Legalità, ecc...) anche mediante corsi promossi dall'Ambito territoriale, dall'USR, dal MI, dall'ASL e dalle Associazioni del territorio ed Enti esterni riconosciuti dal MI..

#### Area Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

1. Programmazione di incontri scuola famiglia per condividere la Mission dell'Istituto e migliorare la collaborazione e la partecipazione
2. Collaborazioni con enti locali, associazioni culturali, sportive, di volontariato ed esperti esterni al fine di ampliare l'offerta formativa della scuola.

**LE SCELTE STRATEGICHE****Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti**Azioni per ordine di scuola**Scuola dell'infanzia**

a) Pianificazione di percorsi di sviluppo dell'intelligenza numerica e delle competenze linguistiche e attività di potenziamento delle funzioni esecutive per lo sviluppo di creatività e pensiero divergente.

**Scuola primaria**

a) Eventuali modifiche e/o integrazioni alle Prove in ingresso e uscita per classi parallele e creazione di prove oggettive/standardizzate di italiano, matematica e inglese in formato digitale anche in funzione delle Prove Invalsi.

b) Conoscenza e riflessione sugli esiti delle Prove INVALSI per utilizzarli ai fini della progettazione iniziale e in itinere.

c) Attivazione di interventi di recupero/consolidamento/potenziamento delle competenze di problem solving e logico-matematiche, del metodo di studio e della comprensione del testo, da realizzarsi con:

- funzionamento di gruppi flessibili di alunni (in orario curricolare o extracurricolare);
- potenziamento delle attività di Peer tutoring e Cooperative learning;
- attivazione di percorsi progettuali specifici in base alle criticità rilevate (rif. Progetti PTOF);
- utilizzo flessibile nel corso dell'anno dell'organico di potenziamento e dei docenti con ore di contemporaneità per supportare le classi con maggiori difficoltà;
- funzionamento laboratori della quota curricolare facoltativa per potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche e il metodo di studio;
- predisposizione di strumenti condivisi per rilevare le difficoltà degli alunni - sperimentare o potenziare percorsi che si avvalgono di una didattica innovativa e dell'organizzazione funzionale degli ambienti di apprendimento.

**Scuola secondaria**

a) Attivazione di interventi di recupero/consolidamento/potenziamento in italiano, in Lingua Inglese e in



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Matematica, in base alle criticità rilevate, anche facendo ricorso a:

- funzionamento di gruppi flessibili di alunni (in orario curricolare e/o extracurricolare);
  - potenziamento delle metodologie di Peer tutoring, Cooperative learning, Flipped Classroom;
  - percorsi di recupero e potenziamento sulla comprensione del testo e sul metodo di studio;
  - pause didattiche per favorire il recupero delle lacune didattiche e potenziare le abilità/competenze possedute;
  - utilizzo flessibile, nel corso dell'anno scolastico, dell'organico di Potenziamento e di docenti con ore a disposizione per supportare le classi dove sono inseriti alunni con maggiori difficoltà;
  - utilizzo delle ore di Potenziamento per sviluppare le competenze disciplinari e digitali e per progetti volti a favorire l'integrazione e l'inclusione sviluppando le capacità di osservazione, espressione e comunicazione;
  - predisposizione di strumenti condivisi per rilevare le difficoltà degli alunni;
  - potenziamento della didattica attraverso l'innovazione digitale;
  - favorire la didattica trasversale e i processi di peer tutoring learning
- b) Strutturazione di prove di ingresso in italiano, matematica e inglese per le classi prime e di prove in uscita per le classi prime e anche possibilmente per le classi seconde e terze.
- c) Riflessione sulle criticità evidenziate dalle prove oggettive/standardizzate di italiano, matematica e inglese e sui risultati delle Prove Invalsi.
- d) Strutturazione di percorsi di Continuità con la Scuola Primaria.
- e) Predisposizione di incontri con le famiglie per condividere percorsi educativo-didattici e criticità.

**LE SCELTE STRATEGICHE****Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti**

## PERCORSI DI MIGLIORAMENTO

Realizzare il potenziale educativo delle allieve e degli allievi: azioni per una didattica inclusiva;

Learning by innovative tools: proposte formative aperte all'innovazione e internazionalizzazione ;

Curricolo d'Istituto per competenze e Valutazione;

Ben-essere a scuola (progettualità in area psicopedagogica, didattica digitale, sport e scienze motorie, legalità, arte, ambiente, scienza,...);

Percorsi di ricerca-azione;

Sperimentazione.

### Principali elementi di innovazione

Il nostro contesto sociale si è modificato durante gli ultimi anni e tali cambiamenti esigono nuove competenze. Nel rispondere a questa sfida, la scuola svolge un ruolo fondamentale, favorendo l'acquisizione di competenze necessarie per affrontare il cambiamento.

Le **competenze trasversali** necessarie per vivere nel mondo di oggi potrebbero essere:

- competenze **individuali o personali**: empowerment, gestione obiettivi, time management, pensiero critico, pensiero creativo, intelligenza emotiva, problem solving, decision making;
- competenze **sociali o relazionali**: comunicazione, collaborazione, gestione dei conflitti, change management, gestione risorse;
- competenze **digitali**: gestione informazioni, creazione di contenuti, comunicazione digitale, collaborazione digitale, sicurezza, cittadinanza digitale, pensiero computazionale, problem solving digitale.

I docenti sono chiamati a diventare tutor di percorsi didattici innovativi in grado di sviluppare negli studenti questi set di competenze.

Per poter sostenere questo delicato e fondamentale compito, è necessario che ricevano formazione e



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

supporto adeguati.

L'I.C. Antonio Montinaro è interprete attivo del cambiamento del "paradigma educativo" che porta nella direzione di un definitivo superamento dell'insegnamento trasmissivo e trasforma lo scenario del "fare lezione" arricchito e potenziato di nuove e molteplici "didattiche" laboratoriali per l'acquisizione di conoscenze e competenze.

Il nostro Istituto persegue, per queste serie di motivazioni, la promozione di una didattica innovativa, ossia una didattica attraverso la quale si cerca di sviluppare il ruolo attivo dell'alunno nel proprio processo di apprendimento, mediante una serie di azioni:

**Didattica dell'esperienza:** la scuola promuove attività concrete per la costruzione di "*saperi*" condivisi e competenze.

**Didattica delle differenze:** la scuola coltiva e nutre una cultura del dialogo aperto alle differenze e alla loro valorizzazione.

**Didattica delle emozioni:** la scuola riconosce la dimensione affettiva dell'apprendimento e valorizza il conflitto come occasione di confronto e crescita.

**Didattica dell'efficacia e dell'autoefficacia:** la scuola coltiva la cultura della valutazione e dell'autovalutazione per il miglioramento a tutti i suoi livelli.

**Didattica della collaborazione:** la scuola promuove una cultura democratica della collaborazione tra insegnanti e alunni responsabili.

**Didattica della creatività:** la scuola sostiene lo sviluppo di un atteggiamento coraggioso, curioso, attivo e critico verso la realtà.

**Didattica della realtà:** la scuola intrattiene un dialogo continuo con il territorio e la società, per diventarne parte attiva.

Le metodologie d'insegnamento dovranno prevedere strumenti, tecniche e strategie flessibili e ricche, in modo da offrire proposte più adeguate agli stili di apprendimento per ciascun allievo. Per questo nel nostro Istituto vengono attuate attività diversificate:

laboratori didattici;



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

ambienti di apprendimento costruiti con il supporto delle tecnologie informatiche;

prodotti didattici multimediali, interattivi, ricchi di possibilità di accesso e rielaborazione;

apprendimento cooperativo come supporto, condivisione, consolidamento e potenziamento del proprio e altrui apprendimento.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità**

## Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

L'I.C Antonio Montinaro intende garantire il massimo delle opportunità formative e promuovere forme partecipative che attivino atteggiamenti e comportamenti di corresponsabilità di tutti i componenti della comunità educante coinvolti alla formazione. Il percorso formativo proposto dalla nostra Scuola si profila nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, elaborato per il triennio 2025-2028, affonda le sue radici nella propria storia istituzionale e persegue coerenti obiettivi di miglioramento individuati e declinati nel RAV. Azioni da progettare e porre in essere, strategie operative, risorse necessarie alla realizzazione della propria mission istituzionale sono altrettanti punti nodali che trovano riferimento nella normativa, con snodo nelle Indicazioni Nazionali 2012 per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione, fino alla Legge 107/2015, nell'ottica di una verticalizzazione del processo formativo ed educativo e di continuità delle esperienze di apprendimento, in interconnessione costante con il territorio e l'ambiente di riferimento.

La nostra progettualità prevede:

- Progetti d'Istituto
- Progetti di Plesso
- Progetti di Classi/classe

### PROGETTI DI ISTITUTO

- SPORT: SPORTIVAMENTE-SCUOLA ATTIVA KIDS

I progetti che verranno attivati andranno a promuovere il benessere psicofisico degli alunni favorendo il loro successo formativo ed educativo. La finalità principale è di offrire agli studenti la possibilità di partecipare ad attività sportive organizzate dalla scuola, che diventino punto di riferimento primario per il consolidamento di una cultura dello sport. Le attività motorie e la cultura sportiva fanno parte integrante del più ampio e generale Piano Annuale e Triennale dell'Offerta Formativa della scuola, integrandosi con le programmazioni delle altre discipline di studio, in modo da rendere ancora più efficace la risposta educativa e formativa degli studenti.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità**

- TORNASOLE - RIMUOVERE GLI OSTACOLI

La Proposta del Progetto Tornasole – Paolo Bulgari si innesta a supporto dei docenti per creare, insieme agli insegnanti e all'intera comunità educante, una risposta nuova ai bisogni culturali, sociali ed educativi delle classi.

Al centro dell'intervento è posta l'interazione come strumento privilegiato di apprendimento, in cui le risorse di ognuno siano valorizzate e diventino insostituibili e necessarie alla crescita del gruppo stesso.

#### Il Progetto "RIMUOVERE GLI OSTACOLI"

Rimuovere gli ostacoli che impediscono a famiglie ed alunni di accedere ed usufruire, nel migliore dei modi, del servizio scolastico.

Personalizzare il Curricolo modulando le linee programmatiche e metodologiche della lingua italiana, individuando obiettivi formativi e itinerari didattico-pedagogici rispondenti alle diverse esigenze e ai rilevati bisogni di tutti gli alunni e le alunne della scuola in un'ottica di personalizzazione del curriculum generale.

Programmazione educativa e didattica personalizzata e mirata agli alunni stranieri e nomadi.

Promuovere la formazione di conoscenze e atteggiamenti che inducono a stabilire rapporti positivi e dinamici tra le culture.

Creare un clima relazionale nella classe e nella scuola, favorevole al dialogo, alla comprensione e alla collaborazione.

Promuovere la scoperta della diversità come ricchezza.

Sostenere il dialogo e la pace.

Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé", comprendendo le ragioni dei loro comportamenti.

Favorire l'integrazione degli alunni e delle famiglie e promuovere l'educazione alla cittadinanza attiva e alla partecipazione civile.

- POTENZIAMENTO E RECUPERO

Sono presenti nel nostro Istituto diversi progetti di potenziamento e recupero che coinvolgono gli



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

alunni/e della scuola Primaria e Secondaria di I grado.

- ITALIANO MATEMATICA E TECNOLOGIA PER TUTTI....anche attraverso l'Arte (Scuola Primaria A. Tona, Scuola Primaria A. Marcati).

Con questi progetti si intende realizzare un percorso didattico in grado di avvicinare gli alunni in difficoltà all' apprendimento, attraverso una maggiore motivazione e guidandoli all' acquisizione, al potenziamento e al recupero delle abilità e competenze disciplinari. Tenendo conto delle risorse cognitive di ciascuno, per un loro reale e positivo sviluppo, il progetto è rivolto in particolare agli alunni che presentano delle difficoltà di apprendimento nella lingua italiana sia parlata che scritta, nell'area logico-matematica e attraverso una metodologia di apprendimento (CLIL) per rafforzare la conoscenza di una seconda lingua, nel nostro caso della lingua inglese.

- PROGETTI DI RECUPERO - POTENZIAMENTO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Nella scuola sono presenti spesso condizioni di svantaggio culturale dovute a situazioni familiari deprivate, a scarsa scolarizzazione, a provenienza culturale diversa. Da ciò derivano per l'alunno difficoltà ad adottare comportamenti pertinenti al contesto educativo con il rischio di insuccesso scolastico. Il progetto recupero/ potenziamento risponde alla necessità di prevenire il disagio , favorire il successo scolastico e formativo e l'acquisizione di un metodo di studio.

La cattedra di Potenziamento di Arte e Immagine (classe di concorso A001) viene utilizzata su tutte le classi con le seguenti modalità: 40% per la sostituzione dei colleghi assenti, 20% progettazione per il miglioramento dell'offerta formativa e il restante 40% progettazione per il recupero delle carenze formative.

Sono presenti i seguenti due progetti di potenziamento:

Il progetto di potenziamento consegue la finalità di sostenere, accompagnare e accogliere tutti i ragazzi con Bes di diversa natura, in modo da realizzare la piena inclusione degli stessi. I percorsi e le strategie messe sul campo sono molteplici: dalla manipolazione, alla realizzazione di mappe concettuali, riassunti ed elaborati grafici di ausilio alla comprensione ed all' elaborazione di un pensiero critico . Il potenziamento coinvolgerà anche i ragazzi Rom tra i quali, quelli ammessi all'esame con progetti che riguardano la condizione dei diritti dei minori ROM e di altre etnie o cittadinanza alla luce della Carta dei diritti dei bambini.

Le attività saranno di supporto alla didattica in classe e si sostanzieranno anche in laboratori, in attività per piccoli gruppi o sul singolo alunno che facilitino l'apprendimento all'interno di una relazione dialogica/affettiva fondata sulla stima e la fiducia reciproca.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Il progetto di Potenziamento svolge una attività di potenziamento/recupero anche con l'Arte in particolare nelle materie di Italiano, Matematica, Inglese e Spagnolo.

Utilizzando la didattica laboratoriale gli alunni con difficoltà saranno aiutati al fine di realizzare il successo formativo e consentire il recupero e il consolidamento delle fondamentali abilità di base.

Gli alunni in difficoltà lavoreranno sia con l'insegnante della classe sia con il docente di supporto, alternando attività per il recupero, il consolidamento e/o il potenziamento.

Nello specifico sono previste :

- attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita della classe
- attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato e organizzato
- attività personalizzata
- costante attività di recupero
- sollecitazioni ad intervenire in maniera pertinente durante il laboratorio di potenziamento
- attività di tutoraggio.

- CONTINUITÀ : "INSIEME CRESCIAMO, UN PASSO DOPO L'ALTRO"

La proposta di questo progetto nasce dal bisogno di realizzare un ponte di esperienze condivise che accompagni l'alunno nel passaggio ai diversi ordini di scuola: promuove l'integrazione, la socializzazione e la conoscenza condivisa dell'alunno.

La fine di ogni ciclo scolastico rappresenta per gli alunni un momento molto delicato, che necessita di supporto ed attenzione da parte dei docenti al fine di creare premesse e condizioni positive per l'accoglienza e la presa in carico di ogni alunno.

Per quanto riguarda i docenti, il progetto vuole promuovere esperienze di interazione didattica che seguono obiettivi e modalità di verticalizzazione scolastica.

Per quanto riguarda gli alunni, il progetto vuole rispondere al bisogno di ogni alunno di essere accompagnato e seguito nel percorso scolastico evitando fratture tra i vari ordini di scuola.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità**

- LEGALITÀ E CYBERBULLISMO (Generazioni Connesse) IL RISPETTO DI SÉ E DELL'ALTRO

Progetto legato al rispetto della diversità per contrastare fenomeni e comportamenti aggressivi e discriminatori di ogni genere, anche quelli in rete.

Il progetto si inserisce, quindi, nell'ambito delle attività di prevenzione di forme di esclusione e discriminazione e degli stessi atti di bullismo attraverso la realizzazione di azioni di educazione e sensibilizzazione sull'utilizzo sicuro di internet, in linea con le "Linee di orientamento per azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo" e della Legge n. 71 - del 29/05/2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione del fenomeno del cyberbullismo".

L'Istituto ha stilato un piano di azione, in linea con il Piano Nazionale, che promuove l'educazione al rispetto e favorisce il superamento dei pregiudizi e delle disuguaglianze secondo i principi espressi dall'art. 3 della Costituzione Italiana.

Percorsi di sensibilizzazione organizzati, anche in lingua inglese, in lingua spagnola, nella propria lingua e attraverso l'utilizzo responsabile delle TIC, prendono come riferimento le particolari giornate nazionali e internazionali (Giornata della Gentilezza, Giornata Internazionale dei Diritti dei Bambini, Giornata Mondiale del Sorriso, Giornata Mondiale contro la Violenza sulle Donne, Giornata del Cyberbullismo, Giornata del Safer Internet Day, Giornata della Memoria, Giornata della Salute, Giornata della Legalità, Earth Day...).

Percorsi di sensibilizzazione organizzati, anche in lingua inglese, in lingua spagnola e nella propria lingua prendono come riferimento anche gli Obiettivi dell'Agenda 2030.

L'Istituto aderisce a concorsi, manifestazioni, corsi formativi organizzati dal MIUR, dal Comune di Roma (anche in collaborazione con il Comitato dei genitori e il Comitato di quartiere), dalla Polizia di Stato, dalla Stazione dei carabinieri del Quartiere Alessandrino, dalla Polizia Postale, dall'Associazione AIED (Associazione Italiana per l'Educazione Demografica).

- TIROCINANTI UNIVERSITARI

Favorire esperienze e percorsi comuni di formazione dei docenti e degli studenti.

Realizzare sperimentazioni di ricerca azione nelle classi al fine di partecipare concretamente a progetti che si possono ricadere positivamente sulla quotidiana azione didattica.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

- ORIENTAMENTO

Supportare e informare gli alunni dell'ultimo anno della scuola Secondaria di Primo grado e le loro famiglie riguardo alle varie possibilità e nuove curvature delle scuole Secondarie per una scelta ragionata e consapevole del successivo percorso di studi.

Prevenire l'abbandono scolastico. Incontro con i referenti delle scuole. Panoramica sul sistema scolastico italiano.

Aiutare gli studenti a definire progressivamente il loro progetto futuro e a scoprire i loro punti di forza.

L'orientamento a scuola diventa così un'attività trasversale, volta a garantire un percorso formativo che si articola su due livelli: aiuta l'alunno a conoscersi meglio (Orientamento Formativo) e a conoscere il mondo che lo circonda (Orientamento Informativo).

## IL CURRICOLO

Il CURRICOLO delinea - dalla Scuola dell'Infanzia, passando per la Scuola Primaria e giungendo infine alla Scuola Secondaria di I grado, senza ripetizioni e ridondanze - un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

Tale percorso formativo si articola nei curricoli specifici relativi alle varie discipline, cioè i "percorsi culturali" connessi alle diverse forme di conoscenza (o saperi). La progettazione curricolare rimanda dunque a un piano d'azione unitario e coerente, elaborato dall'intero corpo docente, che permette alla scuola di organizzare il servizio e orientare l'attività di insegnamento/apprendimento; piano che, tradotto in uno o più documenti programmatici, fissa l'itinerario mediante il quale gli alunni sono chiamati all'incontro culturale con i saperi. Il curricolo verticale, elaborato sulla base delle "Indicazioni per il curricolo" fornite dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e su cui ci si propone di lavorare nel triennio 2025-2028, è costituito dai seguenti elementi: obiettivi formativi, competenze trasversali disciplinari, obiettivi di apprendimento. I docenti di classe, mediante la progettazione didattica, tradurranno poi tale itinerario in "lavoro d'aula", cioè in esperienze di apprendimento e scelte didattiche significative, elaborando le strategie più efficaci per



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

i propri alunni.

#### OBIETTIVI FORMATIVI

Gli obiettivi formativi sono elaborati dal Collegio dei Docenti, per essere proposti ai singoli consigli di classe e gruppi di docenti della Scuola Primaria e della Scuola dell'Infanzia cui sono affidate classi e sezioni, al fine di individuare gli obiettivi di carattere generale trasversali a tutte le discipline per ogni specifico gruppo di alunni. Gli obiettivi formativi svolgono la funzione di individuare le competenze trasversali a tutte le discipline e i criteri di valutazione del livello globale di maturazione relativo all'età degli alunni. Tali obiettivi sono stati individuati per l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, per il primo il terzo e il quinto anno della Scuola Primaria e per il terzo anno della Scuola Secondaria di Primo Grado.

#### COMPETENZE TRASVERSALI DISCIPLINARI

Le competenze chiave sotto forma di conoscenza, abilità e attitudini adeguate al contesto sono essenziali per ogni individuo in una società basata sulla conoscenza. Tali competenze costituiscono un valore aggiunto per il mercato del lavoro, la coesione sociale e la cittadinanza attiva, poiché offrono flessibilità e capacità di adattamento, soddisfazione e motivazione. Per assicurare che queste competenze chiave siano acquisite da tutti, si propone uno strumento di riferimento per i paesi dell'Unione Europea (UE). Le competenze chiave per l'apprendimento permanente sono pertanto una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto. In particolare, per la realizzazione e lo sviluppo personale, sono necessarie la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. L'acquisizione delle competenze chiave si integra bene con i principi di parità e accesso per tutti; si applica anche e soprattutto ai gruppi svantaggiati che hanno bisogno di sostegno per realizzare le loro potenzialità educative (scarse competenze di base, abbandono prematuro della scuola, disabili, migranti, ecc.).

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi di apprendimento sono definiti dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca per il terzo e il quinto anno della scuola Primaria e per il terzo anno della Scuola Secondaria di primo grado (anni di riferimento); per i restanti anni gli obiettivi sono stabiliti dal Collegio dei docenti. Gli obiettivi di apprendimento indicano le abilità e le conoscenze necessarie per raggiungere gli obiettivi



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

formativi stabiliti dal Collegio dei docenti e i traguardi delle competenze individuati dal Ministero. Gli obiettivi di apprendimento elaborati dal Collegio dei docenti sono costituiti dall'indicazione delle abilità, dei nuclei fondanti, degli ambienti di apprendimento, dei criteri di valutazione relativi a ciascuna disciplina e a ciascun anno scolastico. I docenti individueranno anno per anno nelle loro progettazioni disciplinari, per ciascuna classe loro affidata, gli obiettivi di apprendimento e gli argomenti.

#### TRAGUARDI

“I traguardi devono essere raggiunti da tutti i bambini e ragazzi d'Italia!”. I traguardi delle competenze disciplinari o, per la Scuola dell'Infanzia, i traguardi relativi ai campi di esperienza (luoghi del fare e dell'agire del bambino), sono stati definiti dal MIM e indicano le competenze disciplinari che gli alunni dovrebbero avere acquisito al termine del terzo anno della Scuola dell'Infanzia, del quinto anno della Scuola Primaria e del terzo anno della Scuola Secondaria di Primo Grado. Il Collegio dei Docenti pertanto individua i criteri di valutazione delle competenze acquisite. Porre al centro il “soggetto che apprende” implica aver condiviso l'idea che l'alunno ha un ruolo centrale nella “costruzione” dei saperi e perciò considerare l'apprendimento come un processo attivo e complesso in cui si intrecciano vari elementi, non soltanto cognitivi ma anche emotivo/affettivi e relazionali. Da ciò consegue un'impostazione metodologica del curricolo ben precisa, dove l'insegnante non si limita soltanto a trasmettere informazioni, ma predispone “l'ambiente di apprendimento”, creando situazioni che mettano gli allievi in condizione di imparare, ponendosi come “mediatore” tra il sapere e gli alunni stessi.

#### ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO

Le indicazioni nazionali 2012 sottolineano la necessità che il progetto culturale ed educativo sia svolto secondo un passaggio continuo da un'impostazione unitaria pre-disciplinare ad ambiti disciplinari maggiormente differenziati

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
----------------------	-----------------	---------------------------

**L'OFFERTA FORMATIVA****Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità**

CAMPI DI ESPERIENZA	AREE DISCIPLINARI	DISCIPLINE
Immagini, suoni e colori I discorsi e le parole Il corpo e il movimento	Linguistico-espressiva	Scienze motorie Arte e immagine Musica Lingue comunitarie Italiano
La conoscenza del mondo Il sé e l'altro	Storico-geografica	Storia Geografia Religione
La conoscenza del mondo	Matematico-scientifica-tecnologica	Matematica Scienze Tecnologia

EDUCAZIONE CIVICA TRASVERSALE A TUTTE LE DISCIPLINE E A TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA.

I traguardi di sviluppo delle competenze vengono posti al termine della scuola dell'Infanzia, della scuola primaria e secondaria di primo grado.

La scuola dell'Infanzia concorre all'educazione armonica e integrale dei bambini dai tre ai sei anni, ponendosi la finalità di promuovere per ciascun bambino lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza.

In relazione alla maturazione dell'identità personale, fa sì che i bambini acquisiscano atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé, di fiducia nelle proprie capacità; vivano in modo equilibrato e positivo i propri stati affettivi, esprimendo e controllando emozioni e sentimenti; riconoscendo ed apprezzando l'identità personale ed altrui nelle connessioni con le differenze di sesso, di cultura di valori.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Per quando riguarda la conquista dell'autonomia la scuola dell'Infanzia fa sì che i bambini acquisiscano la capacità di: partecipare alle attività nei diversi contesti; avere fiducia nelle proprie capacità; impegnandosi come singolo o in gruppo all'interazione con il diverso, aprendosi alla scoperta, all'interiorizzazione e al rispetto pratico dei valori della libertà, della cura di sé, degli altri, dell'ambiente, della solidarietà, della giustizia.

Sviluppare la competenza significa consolidare le capacità sensoriali, percettive, motorie, sociali, linguistiche ed intellettive del bambino; imparare a riflettere sulla esperienza attraverso l'esplorazione, l'esercizio al confronto e tradurla in tracce personali e condivise rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi; di comprendere, interpretare, rielaborare e comunicare conoscenze ed abilità relative a specifici campi di esperienza.

Sviluppare il senso della cittadinanza significa: scoprire gli altri, i loro bisogni, gestire i contrasti attraverso regole condivise; gestire le relazioni con il dialogo; porre l'attenzione al punto di vista dell'altro, primo riconoscimento di diritti e doveri.

L'organizzazione del Curricolo per Campi di Esperienza consente di mettere al centro del progetto educativo le azioni, la corporeità, la percezione, gli occhi, le mani dei bambini. Ogni Campo delinea una mappa di linguaggi, alfabeti, saperi, in forma di traguardi di sviluppo e di obiettivi, che poi troveranno una loro evoluzione nel passaggio alla Scuola Primaria.

Il primo ciclo d'istruzione comprende, invece, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo Grado che ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancora più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione. Il Curricolo nella Scuola Primaria si sviluppa partendo dalle discipline intese come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione che, nella Scuola Secondaria, permetteranno agli alunni di acquisire il linguaggio proprio delle discipline e di



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

consolidare il metodo di studio.

Nella Scuola Secondaria di I Grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo. La valorizzazione delle discipline avviene pienamente quando si evitano due rischi: sul piano culturale, quello della frammentazione dei saperi; sul piano didattico, quello dell'impostazione trasmissiva. Le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale e sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

Per raggiungere le sue finalità, la scuola del primo ciclo adotta strategie e metodologie di lavoro adeguate che tendano a far leva sull'interesse e sulla partecipazione attiva degli alunni e delle alunne. Ogni team docente, pertanto, ha facoltà, nel rispetto degli indirizzi comuni concordati e deliberati negli organismi ufficiali, di proporre alle proprie classi attività laboratoriali diversificate, espressione della specificità e delle competenze degli insegnanti che ne fanno parte. Inoltre, l'offerta dei laboratori, che spaziano da attività di approfondimento disciplinare ad altre espressivo-linguistiche, artistiche-teatrali-musicali, motorie-sportive, ambisce a creare un ambiente di apprendimento favorevole allo sviluppo globale della personalità dello studente. La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola: concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione.

In particolare, le **COMPETENZE** del **PROFILO** dello **STUDENTE** alla **FINE** del **PRIMO CICLO** sono le seguenti:

Iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.



## L'OFFERTA FORMATIVA

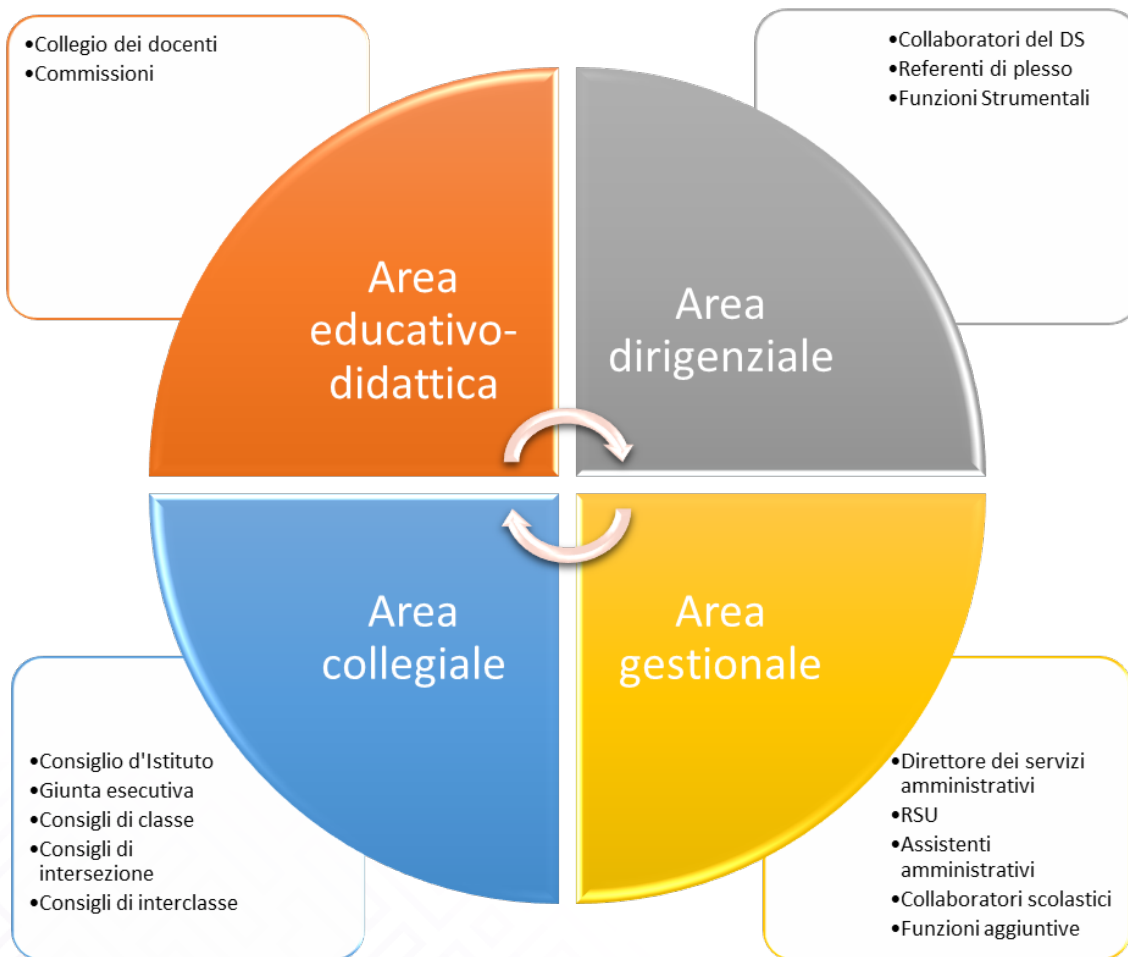
### Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

- Dimostrare padronanza della lingua italiana.
- Esprimersi a livello elementare in lingua inglese e comunicare in modo essenziale in una seconda lingua europea.
- Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione anche in lingua inglese.
- Analizzare dati e fatti della realtà utilizzando le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche.
- Orientarsi nello spazio e nel tempo, osservare e interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- Possedere buone competenze digitali, usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni.
- Possedere un patrimonio di conoscenze e nozioni di base, impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- Avere cura e rispetto di sé, adottare sani e corretti stili di vita, rispettare le regole della convivenza civile.
- Dimostrare originalità e spirito di iniziativa.
- Impegnarsi in campi espressivi, motori ed artistici congeniali alle proprie attitudini.



## Organizzazione Scelte organizzative

# Scelte organizzative



### MODELLO ORGANIZZATIVO

#### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p><b>PRIMO E SECONDO COLLABORATORE</b></p> <p>Collabora con la Dirigente e la sostituisce in caso di sua assenza. Predispone le sostituzioni del personale docente assente e gestisce gli eventuali recuperi. Verifica il rispetto del regolamento di Istituto- Collabora con la Dirigente per la migliore efficacia ed efficienza dell'attività scolastica. Supporta il Dirigente in ambito</p>
----------------------	---



## Organizzazione

### Scelte organizzative

	organizzativo, didattico e amministrativo.
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>RESPONSABILI DI PLESSO</p> <p>Hanno mansioni organizzative, di vigilanza e di coordinamento. Sono referenti della Dirigente Scolastica per tutte le problematiche relative al plesso. Verificano il rispetto del regolamento di Istituto. Gestiscono la comunicazione interna ed esterna al Plesso. Coordinano le sostituzioni e accolgono i supplenti. Gestiscono i recuperi e i cambi turni del personale docente. Coordinano i Consigli di classe, di interclasse, intersezione e di plesso. Partecipano alle riunioni di Staff.</p>
Funzione strumentale	<p>1. Area coordinamento progettuale PTOF</p> <p>Revisione, integrazione e aggiornamento del PTOF. Raccolta, valutazione, aggiornamento e sistemazione dei progetti presentati dai docenti dell'Istituto e divulgazione di progetti esterni. Collaborazioni dirette con i Docenti Funzione Strumentale delle diverse aree e con i Responsabili di progetto. Partecipazione alle riunioni di coordinamento organizzativo con il gruppo Staff.</p> <p>2. Area coordinamento e gestione disabilità e disagio</p> <p>Cura l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza di concerto con il collaboratore del D.S. referente d'area. Organizza, in collaborazione con la segreteria didattica, e partecipa ai G.L.O. del suo settore. Prende visione della documentazione relativa agli alunni con disabilità (certificazioni sanitarie, P.E.I., P.D.P., verbali G.L.I., ecc.) traendone spunti operativi, nel rispetto della normativa sulla privacy. Sostiene il processo di inclusione degli studenti con bisogni speciali</p> <p>3. Continuità</p> <p>Organizza attività per facilitare il passaggio degli alunni tra i vari ordini di scuola. Organizza le giornate dell'Open Day.</p>
Responsabile	Il Responsabile di plesso: - rappresenta il Dirigente Scolastico nel plesso - vigila sul



## Organizzazione

### Scelte organizzative

di plesso	<p>rispetto dell'orario dei docenti - diffonde le circolari/informazioni al personale e controlla le firme per presa visione - coordina gli orari del plesso, predispone, organizza, gestisce e controlla le sostituzioni dei docenti assenti o a qualsivoglia sostituzione nei casi imprevisi o d'emergenza - gestisce i rapporti scuola- famiglia sulla base delle direttive del DS - concede le autorizzazioni agli studenti per entrate/uscite posticipate, permessi permanenti relazionando al DS, richiama le famiglie che hanno superato i permessi concessi - vigila sulla tenuta dei registri delle attività collegiali - registra le esigenze dei docenti in merito ai sussidi e ai materiali di consumo connessi con la didattica - organizza gli spazi comuni e vigila sul servizio mensa -accoglie il personale docente supplente che deve essere informato sulle direttive e le disposizioni interne - collabora con il DS per la piena attuazione delle disposizioni interne da parte del personale e del regolamento di istituto da parte degli alunni anche in materia di sicurezza e privacy - supervisiona sul rispetto delle norme della legge sulla sicurezza e dei regolamenti interni per la conformità e funzionalità del servizio scolastico, - provvede alla gestione delle classi della scuola e della vigilanza in caso di sciopero - controlla tutte le persone esterne che accedono all'edificio scolastico che devono avere un permesso della direzione - segnala tempestivamente tutti i disfunzionalità, pericoli e rischi prevedibili per alunni docenti e collaboratori e mette in atto strategie per scongiurare pericoli imminenti per il plesso assegnato - richiede interventi urgenti all'ente municipale tramite la direzione - gestisce le emergenze - verifica il rispetto delle norme antifumo - firma i fogli firma di presenza del personale OEPAC presente nel plesso di pertinenza, al posto del DS.</p>
Animatore digitale	<p>L'Animatore digitale coordina la diffusione dell'innovazione e le attività del PNSD e PNRR comprese nel Piano triennale dell'offerta formativa di Istituto. Il profilo dell' Animatore digitale ( figura di sistema e non di supporto tecnico) promuove:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- la formazione interna attraverso l'organizzazione di laboratori interni (senza essere necessariamente un formatore)</li><li>- il coinvolgimento della comunità scolastica stimolando la partecipazione degli studenti e delle famiglie sui temi del PNSD attraverso momenti formativi aperti anche al territorio;</li><li>- la creazione di soluzioni innovative individuando scelte metodologiche e</li></ul>



## Organizzazione

### Scelte organizzative

	tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti dell'Istituto e in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.
Team digitale	Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'istituzione scolastica e l'attività dell'Animatore digitale.
Gruppo di Innovazione Digitale	Docenti opportunamente formati sui temi del PNSD e dei PNRR che contribuiscono a diffondere le pratiche digitali all'interno della scuola.

#### Organizzazione degli uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale Ata posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001).</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• formula, all'inizio dell'anno scolastico, una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale Ata. (art. 53 CCNL 29/11/2007).</li><li>• previa definizione del Piano annuale delle attività del personale Ata, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico, e attribuisce al personale Ata, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra Dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.</li><li>• svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.</li></ul>
---	---



## Organizzazione

### Scelte organizzative

Ufficio protocollo	Posta elettronica: scarico (almeno 2 volte al giorno mattina e fine giornata) – PEC, Circolari dai vari siti istituzionali: USP-USR- INTRANET-SIDI ecc. e consegna a chi di competenza - Corrispondenza interna ed esterna – Circolari interne e loro diffusione - Spedizione posta in uscita della propria area.- Gestione interventi di manutenzione plessi - Rapporti Ufficio tecnico/ Municipio
Ufficio acquisti	Richiesta forniture di beni e servizi (indagini di mercato/richieste preventivi, determina di spesa, richiesta DURC, CIG) - Prospetti comparativi - Buoni d'ordine - Mercato elettronico Verbali di collaudo o certificazione di regolare fornitura – Ricognizione materiali e attrezzature necessarie nonché distribuzione dello stesso
Ufficio per la didattica	<p>Scuola dell'infanzia, primaria:</p> <p>Informazione utenza interna ed esterna - iscrizioni e frequenza alunni - gestione fascicoli -richiesta e trasmissione documenti - comunicazioni con le famiglie- Comunicazioni al Comune riguardo uscite didattiche e nuove iscrizioni- Registro elettronico - Gestione schede di valutazione e tabelle scrutini scuola primaria – certificazioni varie e tenuta registri – rilascio certificazioni di competenza classi quinte – organico alunni – Infortuni alunni scuola infanzia e primaria - Procedure per somministrazione farmaci agli alunni- Votazioni per Intersezione e Interclasse - Comunicazioni al Comune refezione scolastica - Dispersione scolastica - Rapporti con gli enti per la scolarizzazione alunni nomadi - Rilevazione presenze nomadi- Rilevazioni integrative - anagrafe alunni –Invalsi - Sostegno e convocazioni GLH d'Istituto ed operativi -Spedizione posta in uscita della propria area - Gestione gite e viaggi di istruzione scuola infanzia e primaria- Supporto alle F.S.</p> <p>Scuola Secondaria di I° grado:</p> <p>Registro elettronico -Collaborazione per iscrizioni nei periodi di afflusso - Adempimenti scrutini ed esami di licenza - gestione schede di valutazione e tabelle scrutini scuola second. I° grado -certificazioni varie e tenuta registri - rilascio diplomi – Votazioni per rappresentanti di classe - infortuni alunni sc. sec. I grado e relativi adempimenti – cedole librerie – organico alunni –Anagrafe vaccinale -</p>



## Organizzazione

### Scelte organizzative

	<p>Rilevazioni integrative - anagrafe alunni - Gestione procedure adozione libri di testo scuola primaria e secondaria - Invalsi - Gestione gite e viaggi di istruzione scuola sec. I° grado - Rilevazioni e monitoraggi - Convocazione RSU - Elezioni RSU</p>
Ufficio per il personale a T.D. e a T.I.	<p>Contratti on line a tempo determinato e indeterminato del personale docente sc. infanzia e secondaria I grado. Individuazione docenti per supplenze brevi e saltuarie - Sostituzioni per docenti assenti - Sostituzioni Personale ATA - Visite fiscali - Comunicazioni al centro dell'impiego Saol - TFR - Gestione fascicoli personali - Certificati di servizio - Rilevazioni assenze mensili - Anagrafe docenti ed ATA - Gestione graduatorie per conferimento supplenze brevi - Graduatorie interne ed esterne personale docente ed ATA - Pratiche personale neo assunto e relativi adempimenti, periodo di prova, istanze di riscatto e ricongiunzione servizi, collocamento a riposo, trasferimenti, assegnazioni provvisorie - Rilevazioni L. 104 - Ricostruzioni di carriera e PA04 - Organici di diritto/fatto personale docente ed ATA - Infortuni personale - Statistiche del Personale - Liquidazione compensi accessori - Spedizione posta in uscita della propria area - Archiviazione atti - Ricostruzioni carriera - Ins Pratiche di collocamento a riposo, PA04. Contratti on line a tempo determinato e indeterminato del personale docente sc. primaria e del personale ATA. Individuazione docenti per supplenze brevi e saltuarie - sostituzioni per docenti assenti - Sostituzioni Personale ATA - Visite fiscali - Comunicazioni al centro dell'impiego Saol - TFR - Gestione fascicoli personali - Certificati di servizio - Rilevazioni assenze mensili - Anagrafe docenti ed ATA - Gestione graduatorie per conferimento supplenze brevi - Graduatorie interne ed esterne personale docente ed ATA - Pratiche personale neo assunto e relativi adempimenti, periodo di prova, istanze di riscatto e ricongiunzione servizi, collocamento a riposo, trasferimenti, assegnazioni provvisorie - Rilevazioni L. 104 - Ricostruzioni di carriera e PA04 - Organici di diritto/fatto personale docente ed ATA - Infortuni personale - Statistiche del Personale - Spedizione posta in uscita della propria area - Archiviazione atti - Inserimento al SIDI delle dichiarazioni dei servizi ai fini dell'espletamento delle pratiche di ricostruzione di carriera.</p>

### Reti e convenzioni attivate

Il territorio in cui è inserito l'istituto fa parte della rete territoriale di Torre Spaccata e risulta particolarmente carente di strutture e di centri culturali. E' per tale ragione che la scuola



## Organizzazione Scelte organizzative

costituisce uno dei pochi poli di aggregazione in grado di offrire accoglienza, disponibilità di risorse, attività di recupero e potenziamento culturale. Organizzata e attenta ai bisogni del territorio, rappresenta un'importante risorsa per i bambini ed i ragazzi, ma anche per i docenti e i genitori; il costante aumento di abitanti - e di riflesso di popolazione scolastica - proveniente da paesi extraeuropei e/o nomadi hanno di fatto imposto alla scuola di rivedere i suoi obiettivi e i suoi progetti, per adattarli alla complessità del territorio di riferimento.

Il nostro Istituto ha inoltre sempre considerato un'importante opportunità quelle di creare sinergie con il territorio, creando una rete non solo formalizzata con accordi specifici, ma anche più informale, nel senso di una trama di relazioni con altre agenzie educative, che ha permesso di creare valore aggiunto nell'offerta formativa della scuola. L'Istituzione scolastica è sempre operativa relativamente all'adesione a Reti di scopo in coerenza e linea con le scelte educative del PTOF e concorrenti al perseguimento delle priorità declinate nel RAV.

In particolare, l'Istituto Comprensivo Antonio Montinaro:

- partecipa alla Rete di **Ambito**, Roma (Lazio) che ha come obiettivo la realizzazione di iniziative di interesse territoriale. Tale ambito include anche altre scuole appartenenti allo stesso territorio. La rete si dimostra utile per trovare soluzioni a questioni di interesse comune o condiviso fra le scuole, come ad esempio valorizzare le risorse professionali attraverso la formazione continua dei docenti, oppure attività di tipo amministrativo e gestionale. L'ambito si occupa, altresì, della formazione, su tematiche concordate in rete, dei docenti neoassunti. Partecipa, inoltre, a reti di scopo, che includono scuole appartenenti ad ambiti diversi, ma che hanno in comune esigenze specifiche o progetti determinati da medesime priorità. L'Istituto aderisce a Reti di scuole, al fine di ottimizzare le risorse, valorizzare le competenze e le professionalità dichiarate e aprire l'Istituzione Scolastica a un confronto con le altre realtà scolastiche del territorio.
- ha aderito a diversi **progetti ministeriali**, tra cui le **Iniziative previste dai PNRR** per la diffusione delle metodologie didattiche innovative inserite nel Piano Nazionale di Scuola Digitale e il progetto **Generazioni connesse**, coordinato dal MIUM e co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Safer Internet, nato per promuovere un uso sicuro e responsabile di Internet e dei Nuovi Media da parte dei più giovani;
- è riconosciuta dall'USR per il Lazio, come scuola accogliente per il Tirocinio Formativo Attivo;



## Organizzazione Scelte organizzative

- collabora con le **Università** nazionali e internazionali, accogliendo studenti di Scienze della Formazione e Scienze dell'Educatione e partecipando a progetti innovativi e sperimentali;
- accoglie proposte e iniziative provenienti da **Associazioni** , **Enti** (Focus, Casa dei Diritti Sociali, APSSD Fusolab, Biblioteche, Municipio, Asl, Coni, Polizia di Stato), **Fondazioni** (come il Progetto Tornasole, promosso dalla Fondazione Paolo Bulgari), **Aziende** , coerenti con la propria mission e in linea con la propria offerta formativa;

In particolare l'Istituto Comprensivo, tramite la fondazione Bulgari, ha avviato forme di collaborazione con Save the Children Italia Onlus con l'obiettivo di lavorare in condivisione con le realtà formative presenti sul territorio e condividere con i servizi educativi le linee e metodologie di intervento dirette ai minori, anche nell'intento di arginare la dispersione scolastica e la povertà educativa.

- La scuola si rapporta in maniera aperta e flessibile con il territorio, dal quale è pronta a cogliere ulteriori opportunità atte ad implementare l'offerta formativa, purché coerenti con la sua "mission" istituzionale. L'Istituto mantiene attivi rapporti con il **Comitato di quartiere Torrespaccata** e con le **Parrocchie Regina Mundi** e **San Bonaventura** del territorio, attraverso diverse iniziative, contribuendo a rinforzare il tessuto sociale e culturale attorno alle famiglie.

### Piano di formazione

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione prefissate dalla nostra Scuola. Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale sia collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze, al fine di poter offrire ai nostri alunni percorsi di apprendimento personalizzati e metodologie didattiche innovative.



## Organizzazione

### Scelte organizzative

Esso ha come punto di partenza gli standard professionali della professione docente, rintracciabili in:

- competenze culturali, disciplinari didattiche e metodologiche in relazione ai traguardi di competenza ed agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti scolastici.
- competenze relazionali e organizzative in relazione alla migliore gestione dell'insegnamento e degli ambienti di apprendimento.
- partecipazione responsabile all'organizzazione scolastica, al lavoro collaborativo in rete, anche assicurando funzioni di coordinamento e animazione.
- cura della propria formazione in forma di ricerca didattica, documentazione, riflessione sulle pratiche, diffusione di esperienze di eccellenza

Le priorità formative relative a tipologie ed ambiti tematici per il personale docente dell'Istituto derivano sia dal D.M. 797/2016, sia dalle esigenze di formazione che la realizzazione del PTOF, del Piano Scuola Digitale e del Piano di Miglioramento dell'istituto concretamente pongono.